

SCUOLA PRIMARIA

Modalità:

- Verifiche orali e scritte.
- Osservazioni del comportamento in classe: interesse, partecipazione, attenzione, concentrazione.
- Osservazioni sull'esecuzione dei lavori: autonomia, puntualità nella consegna, cura e impegno.

Criteri:

la valutazione terrà conto:

- Livello raggiunto (media matematica delle valutazioni effettuate).
- Percorso effettuato rispetto ai livelli di partenza, tenendo anche conto dell'impegno e della partecipazione dimostrata.

Sui quaderni e sulle verifiche le insegnanti potranno utilizzare il voto numerico o il giudizio.

TABELLA DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO	GIUDIZIO	VOTO
Raggiunto con padronanza	Ottimo Molto bene	10
Raggiunto in modo completo	Distinto	9
Raggiunto in modo adeguato	Buono	8
Raggiunto	Discreto Abbastanza bene	7
Raggiunto in parte	Sufficiente Benino	6
Non raggiunto	Non sufficiente Da migliorare Attento Molte incertezze	5
	Gravemente insufficiente	4

Gli alunni saranno aiutati a riflettere sugli esiti di una prova, sui comportamenti e sugli atteggiamenti, al fine di diventare sempre più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e operare.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

Le famiglie verranno adeguatamente informate sul processo di apprendimento con le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente (vedi pag 36).

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del relativo Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Criteri:

L'alunno con disturbo specifico di apprendimento non ha bisogno di sconti, ma di una valutazione formativa che sappia davvero verificare le competenze acquisite e far emergere gli apprendimenti che, nonostante le difficoltà, vengono raggiunti.

La valutazione delle prove dovrà essere fatta in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del percorso personalizzato predisposto per il bambino/ragazzo.

La modalità di svolgimento e la differenziazione delle prove non dovrà influire negativamente sulla valutazione delle stesse.

Modalità:

- preferire in generale le prove orali al posto di quelle scritte;
- organizzare interrogazioni programmate e dare la possibilità di usare i mediatori didattici durante le interrogazioni;
- nelle prove scritte accertarsi, con un breve colloquio iniziale, che tutte le consegne siano state davvero comprese. Può essere utile anche un analogo colloquio finale per capire se le risposte date sono davvero consapevoli;
- predisporre verifiche scalari, con il testo chiaro graficamente ;
- valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto. Anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale (che possono essere ignorati o comunque sempre considerati in rapporto all'impegno e ai possibili miglioramenti in corso)